



COMUNE DI MONTECRESTESE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

N. 33

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 27.12.2012

OGGETTO: MANTENIMENTO IN CAPO AL C.I.S.S. DELLE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI-REVOCA DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 18 DEL 28.06.2012.-

Dato atto che le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale nonché dalla Legge n. 267 del 18 Agosto 2000 vennero tutte osservate, il Consiglio Comunale di Montecrestese alle ore 21.00, si é riunito nella sala Consigliare del Municipio, in sessione straordinaria e seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

TANFERANI ANGELO
PAPA GIANNI
PUNCHIA LUIGI
PUNCHIA RENATO
PINAREL FABIO
TOMA' ALESSANDRO
MIGLIARINI MAURIZIO
VALENTINA MARCELLO
CERUTTI LUCIANO
LEONARDI FABRIZIO
MOLARI FLAVIA
MOLINI OTTAVIO
ROSSI GIORGIO

Totali N.

Presente	Assente
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
	X
X	
X	
	X
	X
X	
8	5

Presiede: il Sig. TANFERANI ANGELO Sindaco

Assiste : Dott.ssa SALINA ANTONELLA Segretario Comunale

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n.18 del 28.6.2012 dichiarata eseguibile ai sensi di legge, con la quale si disponeva:

" 1. Di prendere atto delle disposizioni legislative che sanciscono la soppressione dei Consorzi di funzione, come richiamate in premessa e della conseguente necessità ed obbligatorietà di procedere allo scioglimento del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali "C.I.S.S. Ossola", con sede in Pallanzeno (VB), Via dei Caduti n. 1, costituito tra i 38 Comuni ossolani.

2. Di proporre ed auspicare quali soggetti idonei per l'assunzione dell'esercizio e della conduzione in forma associata delle funzioni comunali delegabili nel settore socio-assistenziale, privilegiando l'attuale forma consortile, nelle more dell'approvazione definitiva dell'emendamento Crosetto-Turco:

- Comunità Montana Valli dell'Ossola, se verrà consentito dalla legge regionale sulla riforma delle autonomie locali in Regione Piemonte;*
- Convenzioni tra le Unioni di Comuni che si andranno a formare in Valle Ossola in base alla vigente legislazione nazionale e regionale, sulla base delle scelte delle singole Amministrazioni comunali;*
- Istituzioni ai sensi dell'art. 114 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, quali organismi strumentali dell'Ente locale.*

3. Di disporre in attesa degli sviluppi normativi in atto l'avvio urgente ed inderogabile dell'iter procedurale di scioglimento e liquidazione del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali "C.I.S.S. Ossola, che dovrà concludersi con la delibera di scioglimento da parte dei singoli Consigli Comunali, congiuntamente al contestuale conferimento dell'incarico al Presidente del Consorzio, nella accertata impossibilità di rinnovare il Consiglio di Amministrazione, di gestire tale fase transitoria che comporta la ripresa delle funzioni in materia socio-assistenziale da parte dei 38 Comuni interessati.

... omissis...

7. Di stabilire che il completamento del trasferimento alla eventuale nuova forma di gestione dovrà avvenire entro la data del 31.12.2012.

Rilevato che il punto 8 del dispositivo recita testualmente:

8. Di auspicare il pervenire ad approvazione delle disposizioni legislative in esame, che consentiranno il prosieguo della gestione consortile delle funzioni socio-assistenziali come individuata in data 30.12.1996.

... omissis...

Dato atto che l'adozione della suddetta delibera scaturiva unicamente dalla necessità di adempiere alla disciplina dell'art. 2, comma 186, lettera e) della Legge 191/2009 (legge Finanziaria 2010) che prevedeva la soppressione dei consorzi di funzioni tra gli Enti Locali, facendo salvi i rapporti di lavoro a tempo indeterminato esistenti, con assunzione da parte dei Comuni delle funzioni già esercitate dai consorzi soppressi e delle relative risorse e con successione dei comuni ai medesimi consorzi in tutti i rapporti giuridici e ad ogni effetto di legge;

Considerato che nel frattempo sono intervenuti nuovi presupposti di fatto e di diritto discendenti da elementi di novità sostanziali che hanno fatto venir meno le ragioni ed i presupposti a fondamento della deliberazione consiliare n. 09/2012, avendo il legislatore mutato la disciplina di diritto, infatti:

- la Legge 7 agosto 2012 n. 135, di conversione del D.L. 06.07.2012 n. 95, con la disposizione, innovativa, contenuta nell'art. 9 comma 1bis, ha previsto che *"non si applicano alle aziende speciali, agli enti e alle istituzioni che gestiscono funzioni socio-assistenziali, educativi e culturali"* le disposizioni che impongono alle regioni, alle province ed ai comuni di sopprimere o di accorpate gli enti, le agenzie e gli organismi, comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, che esercitano funzioni fondamentali di cui all'art. 117, 2° comma, lettera p) della Costituzione o funzioni amministrative spettanti ai comuni, province e città metropolitane ai sensi dell'art. 118 della Costituzione;
- pertanto tutti gli enti, di qualsiasi natura giuridica, che gestiscono servizi socio-assistenziali sono sottratti dall'obbligo di soppressione posto dalla citata Legge 191/2009;
- il mantenimento e la salvaguardia delle gestioni consortili in materia socio-assistenziale è stato confermato dal legislatore regionale che con legge regionale 28.09.2012 n.11 "Disposizioni organiche in materia di enti locali" riconoscendo espressamente, all'art. 3 comma 2, la possibilità di gestire tali servizi mediante consorzi tra comuni;
- si ravvisano anzi sopravvenuti motivi di pubblico interesse una nuova valutazione dei fatti originari in quanto è lo stesso Legislatore, con l'inserimento del comma 1 bis all'art. 9 in sede di conversione del D.L. 95/2012, a salvaguardare i Consorzi quali il CISS Ossola positivizzando quindi l'importanza degli stessi e l'interesse pubblico al loro mantenimento;
- infine, la revoca non incide su posizioni o su situazioni di affidamento di terzi determinati dalla Deliberazione di Consiglio comunale n. 09 del 29.06.2012;

Dato atto che l'interesse al mantenimento della gestione dei servizi socio-assistenziali in capo all'attuale C.I.S.S. Ossola si fonda sull'esperienza positiva di tale gestione che ha fatto registrare in questi anni univoco consenso e apprezzamento dell'operato nonché sull'esigenza di assicurare continuità nell'erogazione dei servizi all'utenza.

Riconosciuto infatti come il C.I.S.S. Ossola abbia improntato la propria azione ai principi di efficienza, efficacia ed economicità mediante una puntuale programmazione, realizzazione e monitoraggio degli interventi e dei servizi a supporto dei cittadini;

Ritenuto per le suesposte argomentazioni, e come auspicato al punto 8 della deliberazione consiliare n. 09/2012, sussistere ragioni di necessità, opportunità e convenienza per il mantenimento in capo al C.I.S.S. Ossola delle funzioni in materia socio-assistenziale, procedendosi per l'effetto alla revoca della deliberazione medesima;

Ritenuto di dare mandato al Sindaco di promuovere presso le sedi competenti iniziative di sostegno finalizzate al mantenimento della gestione secondo la modalità consortile ed al superamento delle posizioni e degli indirizzi precedentemente assunti sotto la vigenza di diversa disciplina legislativa, oggi abrogata dalle disposizioni sopra richiamate;

Dato atto che sulla presente deliberazione non è prevista l'espressione di pareri di regolarità tecnica e contabile, in quanto mero atto di indirizzo;

Con voti unanimi n. 8 su n. 8 presenti e votanti espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. Di revocare, per le motivazioni e le finalità in premessa richiamate, la deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 28.06.2012. -
2. Di ritenere, alla luce della sopravvenuta disciplina legislativa e per le ragioni in premessa citate, che l'attuale gestione consortile delle funzioni in materia socio-assistenziale rappresenti la modalità più idonea a garantire la continuità dei servizi all'utenza secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità che hanno connotato l'azione del C.I.S.S. Ossola.

3. Di dare mandato al Sindaco, avvalendosi e coinvolgendo altri attori istituzionali, affinché sia adottata ogni opportuna iniziativa tesa al mantenimento delle attuali modalità di gestione in capo al C.I.S.S. Ossola.
4. Di inviare copia della presente deliberazione ai 38 Comuni facenti parte del C.I.S.S. Ossola.
5. Di dichiarare la presente deliberazione con votazione separata resa all'unanimità dei voti immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 e smi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANTONELLA SALINA